

Determina n. 58/2023
Roma, 6 giugno 2023

Oggetto: procedura di selezione per il conferimento, ai sensi dell'articolo 7, commi 6 e 6-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, dell'incarico di "**Manager Culturale per il coordinamento, la produzione e la supervisione di iniziative nell'ambito di un programma culturale congiunto INAF - MIC legato alla disseminazione della Astrofisica**": approvazione degli atti della procedura di selezione e conferimento dell'incarico al relativo vincitore.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("**INAF**"), e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;

CONSIDERATO che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni e integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**" e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 7, 16 e 17;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina, tra l'altro, la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica**" ("**INRIM**"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137";

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";
- VISTA** la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune "**Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro**" ed è stata conferita la "**Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia**", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la "**Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";
 - contiene alcune "**Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni**";
- VISTA** la "**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica**" del 31 dicembre 2009, numero 196;
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "*...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, che:

- contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**";
- disciplina, in particolare, la "...**armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo**...";

VISTO

il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 5, comma 9;

VISTA

la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO

che, nel rispetto dei "**principi**" e dei "**criteri direttivi**" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "**Disposizioni**" che hanno "**riordinato**" in un unico "**corpo normativo**" la "**Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**";

CONSIDERATO

altresi, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto Legislativo è stato modificato e integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti per il rilancio della economia**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTO

inoltre, l'articolo 6, comma 1, del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, che ha modificato e integrato l'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, stabilendo, tra l'altro, che:

- è "...fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dallo **"Istituto Nazionale di Statistica" ("ISTAT")**, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, nonché alle autorità indipendenti, ivi inclusa la **"Commissione Nazionale per le Società e la Borsa" ("CONSOB")** di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza...";
- alle predette "...amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al precedente periodo e degli enti e delle società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013, numero 125...";
- gli "...incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito...";
- per "...i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione...";

VISTA

la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 4 dicembre 2014, numero 6, che:

- contiene alcune indicazioni finalizzate a garantire la corretta **"Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, come modificato dall'articolo 6 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90"**;
- chiarisce, tra l'altro, che "...tutte le ipotesi di incarico o di collaborazione non rientranti nelle categorie indicate dalle predette disposizioni normative sono da ritenersi sottratte ai divieti di cui alla disciplina in esame...";

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune **"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**, e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la **"Carta della cittadinanza digitale"**;

- l'articolo 7, che disciplina la "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca**";
- l'articolo 16, che definisce "**Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione**";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";

VISTA

la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 10 novembre 2015, numero 4, che:

- contiene ulteriori indicazioni finalizzate a garantire la corretta "**Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, come modificato dall'articolo 17, comma 3, della Legge 7 agosto 2015, numero 124**" e integra, a tal fine, la "**Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 4 dicembre 2014, numero 6**";
- chiarisce, tra l'altro, che "**...gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a titolo gratuito, con il limite annuale per gli incarichi dirigenziali e direttivi, possono essere conferiti a soggetti in quiescenza indipendentemente dalla finalità, quindi anche al di fuori dell'ipotesi di affiancamento al nuovo titolare dell'incarico o della carica...**";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";

VISTO

il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune "**Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**", e, in particolare, gli articoli 2, 3 e 4;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "**Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;

CONSIDERATO

in particolare, che:

- l'articolo 4, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, prevede, tra l'altro, che:
 - a) gli **"organi di governo"** esercitano **"...le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti..."**;
 - b) in particolare, gli **"organi di governo"**:
 - adottano le **"...decisioni in materia di atti normativi e dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo..."**;
 - curano la **"...definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione..."**;
 - procedono alla **"...individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale..."**;
 - curano la **"...definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi..."**;
 - procedono alle **"...nomine, alle designazioni e alla adozione di atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni..."**;
 - formulano le **"...richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato..."**;
 - adottano tutti gli **"...altri atti indicati dal medesimo Decreto Legislativo..."**;
- il comma 2 dello stesso articolo 4 del predetto Decreto Legislativo stabilisce, a sua volta, che:
 - ai **"...dirigenti spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo..."**;
 - i dirigenti **"...sono responsabili, in via esclusiva, dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati..."**;

- l'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come modificato e integrato dall'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, dispone, inoltre, che "**...le determinazioni per la organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e la organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici, sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatte salve la sola informazione ai sindacati ovvero le ulteriori forme di partecipazione, ove previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro...**";
- l'articolo 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, prevede che "**...i dirigenti di uffici dirigenziali generali, comunque denominati, nell'ambito di quanto stabilito dall'articolo 4 esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri:**
 - a) *formulano proposte ed esprimono pareri;*
 - a-bis) *propongono le risorse e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche ai fini della elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale;*
 - b) *curano l'attuazione di piani, programmi e direttive generali definite dagli organi di indirizzo, attribuiscono ai dirigenti gli incarichi e la responsabilità di specifici progetti e gestioni, definiscono gli obiettivi che i dirigenti devono perseguire e attribuiscono agli stessi le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali;*
 - c) **adottano gli atti relativi alla organizzazione degli uffici di livello dirigenziale non generale;**
 - d) **adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza dei propri uffici, fatti salvi quelli delegati ai dirigenti;**
 - d-bis) *adottano i provvedimenti previsti dall'articolo 17, comma 2, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, numero 163, e successive modifiche ed integrazioni;*
 - e) *dirigono, coordinano e controllano le attività dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia, e propongono l'adozione, nei confronti dei dirigenti, delle misure previste dal successivo articolo 21 in materia di responsabilità dirigenziale;*
 - f) *promuovono e resistono alle liti ed hanno il potere di conciliare e di transigere, fermo restando quanto disposto dall'articolo 12, comma 1, della Legge 3 aprile 1979, numero 103;*
 - g) *richiedono direttamente pareri agli organi consultivi dell'amministrazione e rispondono ai rilievi degli organi di controllo sugli atti di competenza;*

- h) *svolgono le attività di organizzazione e gestione del personale e di gestione dei rapporti sindacali e di lavoro;*
- i) *decidono sui ricorsi gerarchici contro gli atti e i provvedimenti amministrativi non definitivi dei dirigenti;*
- l) *curano i rapporti con gli uffici della Unione Europea e degli organismi internazionali nelle materie di competenza secondo le specifiche direttive dell'organo di direzione politica, sempreché tali rapporti non siano espressamente affidati ad apposito ufficio o organo;*
- l-bis) *concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;*
- l-ter) *forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per la individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;*
- l-quater) *provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva...";*
- l'articolo 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, stabilisce, a sua volta, che i **"...dirigenti, nell'ambito di quanto stabilito dall'articolo 4, esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri:**
 - a) *formulano proposte ed esprimono pareri ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;*
 - b) **curano l'attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;**
 - c) *svolgono tutti gli altri compiti ad essi delegati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;*
 - d) *dirigono, coordinano e controllano l'attività degli uffici che da essi dipendono e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;*
 - d-bis) *concorrono alla individuazione delle risorse e dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche ai fini della elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale;*
 - e) **provvedono alla gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate ai**

- propri uffici, anche ai sensi di quanto previsto all'articolo 16, comma 1, lettera l-bis;*
- e-bis) *effettuano la valutazione del personale assegnato ai propri uffici, nel rispetto del principio del merito, ai fini della progressione economica e tra le aree, nonché della corresponsione di indennità e premi incentivanti...";*
- l'articolo 17, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come introdotto dall'articolo 2 della Legge 15 luglio 2022, numero 145, dispone, infine, che:
 - *i "...dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, **possono delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 a dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici ad essi affidati...**";*
 - *in "...ogni caso, non si applica l'articolo 2103 del codice civile...";*

CONSIDERATO

inoltre, che:

- l'articolo 7, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come innanzi richiamato, dispone, tra l'altro, che, per *"...specifiche esigenze alle quali non è possibile far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*
 - a) *l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*
 - b) *l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
 - c) *la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;*
 - d) *non è ammesso il rinnovo;*
 - e) *l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;*
 - f) *devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione...";*
- il comma 6-bis del citato articolo 7, prevede, infine, che *"...le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione...";*

- VISTO** il **"Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE"**, denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"** ("**RGPD**"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune **"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE"**, denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"** ("**RGPD**");
- VISTO** il Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, con il quale sono state adottate **"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79;
- VISTA** la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- VISTO** il nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul **"Sito Web Istituzionale"** in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- CONSIDERATO** che:
- l'articolo 1, comma 1, del predetto **"Statuto"** prevede, in coerenza con quanto disposto dal Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, e successive modifiche e integrazioni, che lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha **"...il compito di svolgere, promuovere e valorizzare la ricerca scientifica e tecnologica nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica e di valorizzarne le applicazioni interdisciplinari, di diffonderne e divulgarne i relativi risultati nonché di promuovere e favorire il trasferimento tecnologico verso l'industria, perseguendo obiettivi di eccellenza a livello internazionale..."**;
 - il successivo articolo 2 stabilisce che **"...lo "Istituto Nazionale di Astrofisica":**
 - **promuove, svolge e coordina, anche nell'ambito di programmi dell'Unione Europea e di Organismi**

- internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia in collaborazione con le Università che con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;*
- *progetta, finanzia e coordina programmi nazionali ed internazionali di ricerca finalizzati alla costruzione, all'utilizzo e alla gestione di grandi Infrastrutture localizzate sul territorio nazionale, all'estero o nello spazio;*
 - *promuove, sostiene e coordina la partecipazione e/o l'adesione italiana a organismi, iniziative e progetti europei o internazionali, assicurando una presenza qualificata nei campi di propria competenza, utilizzando, su richiesta delle autorità governative, conoscenze e competenze scientifiche e garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri Paesi;*
 - *promuove la valorizzazione dei risultati della ricerca svolta o coordinata dalla propria rete scientifica ai fini produttivi e sociali mediante il trasferimento tecnologico e attraverso iniziative commerciali;*
 - *promuove in Italia e all'estero l'alta formazione, in collaborazione con le istituzioni universitarie, e ogni altra iniziativa di carattere formativo, mediante:*
 - a) *l'attribuzione di borse di studio e il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;*
 - b) *la partecipazione a scuole e a corsi di dottorato di ricerca o l'adesione ai consorzi appositamente costituiti per le medesime finalità;*
 - c) *l'eventuale coinvolgimento del mondo produttivo;*
 - ***promuove lo sviluppo della conoscenza astronomica nella scuola e nella società mediante attività formative, di divulgazione e di comunicazione;***
 - ***tutela, conserva e valorizza il proprio patrimonio bibliografico, archivistico e storico strumentale sviluppandone e organizzandone anche in forma coordinata tra le varie Strutture l'acquisizione, la conservazione e la fruizione, attivando servizi volti alla diffusione della cultura scientifica, garantendo il supporto necessario alla ricerca per quanto riguarda il materiale moderno e organizzando attività museali per quanto riguarda il materiale storico...";***

VISTO

il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data **24 giugno 2021** ed entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTO

il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta

Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**;

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "**Regolamento**";

CONSIDERATO che il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTO il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";

VISTA la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, con la quale il Consiglio di Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha, tra l'altro:

- approvato il nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e l'annessa "**Relazione di Accompagnamento**", come predisposti dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", allegati al "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", allora in vigore, per formarne parte integrante;
- autorizzato la pubblicazione del nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e della annessa "**Relazione di Accompagnamento**" nel Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e, in particolare, nella Voce "**Atti Generali**" della Sezione "**Amministrazione Trasparente**", come documento allegato al predetto "**Disciplinare**";

VISTA la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale, al fine di dare piena attuazione alla Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 novembre 2016, come innanzi richiamata, e, conseguentemente, al nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**", sono stati, tra l'altro, approvati:

- a) il nuovo "**Organigramma**" dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**", come riportato e specificato nei prospetti e nei documenti all'uopo predisposti, che:
 - è stato definito:

- tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
 - applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
 - prevede:
 - la assegnazione delle singole unità di personale tecnico ed amministrativo ai predetti "**Servizi di Staff**" ed alle eventuali "**articolazioni organizzative**" interne;
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;
- b) la proposta di definizione del nuovo "**Organigramma**" dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**", come predisposta dalla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, e riportata e specificata nelle schede all'uopo predisposte, che:
- è stata formulata:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
 - applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
 - prevede:
 - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "**articolazioni organizzative**" interne del predetto Ufficio, costituite dai "**Servizi di Staff**" e dai "**Settori**";
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;
- c) la proposta di definizione del nuovo "**Organigramma**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", come inizialmente predisposta dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, successivamente modificata e integrata dalla "**Direzione Generale**" e riportata e specificata nel prospetto all'uopo predisposto, che:
- è stata formulata:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale in servizio presso la

"Amministrazione Centrale" dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle **"Strutture di Ricerca"**;

- applicando, ove possibile, il **"criterio della rotazione"**;
- prevede:
 - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle **"articolazioni organizzative"** interne del predetto Ufficio, costituite dai **"Servizi di Staff"** e dai **"Settori"**;
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;

CONSIDERATO

che, con la medesima Determina Direttoriale:

- è stato, altresì, stabilito che, a *"...decorrere dalla data in cui essa produrrà i suoi effetti, diventeranno pienamente efficaci tutte le disposizioni contenute nel nuovo **"assetto organizzativo"** della **"Direzione Generale"**, ivi comprese le **"Disposizioni Applicative"** e quelle che disciplinano gli strumenti della **"delega della firma"** e della **"delega delle funzioni"**, fatte salve eventuali deroghe e/o eccezioni previste dal nuovo **"Organigramma"** degli **"Uffici"** e dei **"Servizi di Staff"** alla **"Direzione Generale"** e delle loro **"articolazioni organizzative"** interne...";*
- è stata *"...rinviata a successivi provvedimenti la disciplina di eventuali, ulteriori fattispecie che:*
 - a) *non sono state già regolamentate;*
 - b) *sono regolamentate in maniera incompleta o, comunque, non esaustiva;*
 - c) *pur essendo regolamentate, danno luogo ad interpretazioni controverse e, conseguentemente, a difficoltà applicative...";*

VISTE

in particolare, le **"Disposizioni Applicative"** allegate al nuovo **"Schema Organizzativo"** della **"Direzione Generale"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo **"Organigramma"** degli **"Uffici"** della **"Amministrazione Centrale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla **"Direzione Generale"**;

CONSIDERATO

che le predette **"Disposizioni Applicative"** prevedono, tra l'altro, che:

- i **"...Dirigenti"** sono direttamente ed esclusivamente Responsabili, nell'ambito degli **"Uffici"** di cui sono titolari, dei **"Servizi di Staff"** e dei **"Settori"** eventualmente privi di figure apicali...";
- i **"...Dirigenti"** sono direttamente ed esclusivamente Responsabili dei procedimenti amministrativi e dei processi di

competenza dei rispettivi "Uffici" che non figurano tra quelli espressamente assegnati ai "Servizi di Staff" e/o ai "Settori" individuati al loro interno...";

- *il "...Direttore Generale e i **Dirigenti**, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, adottano gli atti conclusivi dei processi e i provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi, essendo direttamente Responsabili della "**fase decisoria**" degli stessi, fatto salvo l'esercizio dei poteri di "**delega**", con specifico riguardo sia alla "**firma**" che alle "**funzioni**", nelle fattispecie ed entro i limiti fissati dagli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e dagli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni...";*
- *il "...Direttore Generale esercita il "**potere sostitutivo**" in caso di inerzia dei Responsabili dei "**Servizi di Staff**" e dei Responsabili degli "**Uffici**", mentre i **Dirigenti**, nella loro qualità di Responsabili degli "**Uffici**", esercitano il "**potere sostitutivo**" in caso di inerzia dei Responsabili dei "**Servizi di Staff**" e/o dei "**Settori**"...";*
- *i "...titolari degli "**Uffici**", dei "**Settori**" e dei "**Servizi di Staff**", come individuati e specificati nel predetto "**Schema Organizzativo**", sono Responsabili, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, della gestione e del coordinamento del personale assegnato alle rispettive "**unità organizzative**"...";*

VISTA

inoltre, la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, ha disciplinato l'attribuzione di poteri, compiti e funzioni ai "**Dirigenti**" in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e alle "**Disposizioni applicative**" allegate al nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "**Organigramma**" degli "**Uffici**" della "**Amministrazione Centrale**" e dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**";

CONSIDERATO

in particolare, che l'articolo 1 della predetta Determina Direttoriale dispone che i "**Dirigenti**" in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella loro qualità di Responsabili degli "**Uffici**" della "**Amministrazione Centrale**" e nell'ambito delle rispettive competenze, come specificate ed elencate nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, sono tenuti:

- a "...*curare la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa **nonché di organizzazione delle risorse umane e strumentali ad essi assegnate**...*";
- ad "...*adottare tutti gli atti e i provvedimenti, sia di natura vincolata che di natura discrezionale, che impegnano*

l'Amministrazione verso l'esterno, anche se non implicano direttamente una spesa...";

- *a "...concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e di illegalità e a verificare che le stesse vengano pienamente rispettate dai dipendenti assegnati ai rispettivi "Uffici"...";*

VISTA la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata definita ed approvata la "**Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271**", come innanzi richiamata, al fine di armonizzare poteri, compiti e funzioni attribuiti ai "**Dirigenti**" in servizio di ruolo presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con il quadro normativo interno di riferimento e con l'assetto organizzativo e funzionale dell'intero Ente;

VISTA la Determina Direttoriale del 20 febbraio 2019, numero 45, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, con decorrenza dal **3 gennaio 2019**, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

CONSIDERATO altresì, che, a decorrere dal **10 gennaio 2020** e fino al **20 novembre 2022**, la Dottoressa **Luciana PEDOTO** è stata collocata in posizione di comando presso il Ministero della Salute, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, e dell'articolo 17, comma 14, della Legge 15 maggio 1997, numero 127;

CONSIDERATO pertanto, che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha assunto, a decorrere dal **10 gennaio 2020**, anche le funzioni di Dirigente "**ad interim**" del predetto Ufficio e ha conservato le stesse fino al conferimento alla Dottoressa **Luciana PEDOTO** di un nuovo incarico;

VISTA la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2020, numero 12, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA**, con decorrenza dal **7 gennaio 2020** e fino a nuova disposizione, l'incarico di Direzione dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

CONSIDERATO che:

- con il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:
 - a) il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **30 dicembre 2019** e per la durata di un quadriennio;
 - b) il Professore **Stefano BORGANI** e la Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dalla stessa data e per il medesimo periodo temporale;

- con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI** e la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal **31 gennaio 2020** e per la durata di un quadriennio;
- nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;
- con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, il Consiglio di Amministrazione ha:
 - approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore **Gaetano TELESIO** e al Dottore **Filippo Maria ZERBI** con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
 - autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
 - autorizzato il Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a stipulare con i Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, per la durata innanzi specificata e nel rispetto:
 - a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;
 - b) delle "*...modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato...*", come:
 - ❖ disciplinate dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato e integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo "**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 27 settembre 2019, numero 62;
 - ❖ definite, nel dettaglio, dallo "**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**" ("**OIV**") dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nella riunione del 15 gennaio 2019;

- ❖ recepite dal Presidente "**pro-tempore**" dell'Ente con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742;
- in conformità a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, come innanzi richiamata:
 - con il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, è stato nuovamente conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
 - con il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, è stato nuovamente conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- sia l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** che l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** scadranno, pertanto, il **30 dicembre 2023**;

CONSIDERATO

altresi, che:

- in data **14 settembre 2020**, il Professore **Nicolò D'AMICO** è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che gli era stato conferito con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;
- con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, il Dottore **Marco TAVANI** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **9 ottobre 2020** e "*...per la restante durata del mandato conferito al Professore **Nicolò D'AMICO** con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...*", ovvero fino al **30 dicembre 2023**;
- con il predetto Decreto, il Ministro della Università e della Ricerca ha, in effetti, manifestato la espressa volontà di conferire al nuovo Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" un mandato che rappresenta la continuità di quello conferito al precedente Presidente, atteso che il termine di scadenza dei due mandati è perfettamente coincidente;
- secondo le norme statutarie attualmente in vigore, gli incarichi sia del Direttore Generale che del Direttore Scientifico devono avere un termine di durata coincidente con quello del Presidente;

- con la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, il Consiglio di Amministrazione ha, pertanto:
 - confermato gli "...incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al **30 dicembre 2023**...";
 - stabilito che "...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro innanzi richiamati, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...",

VISTO

il "**Piano di Attività**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 30 dicembre 2020, numero 104;

VISTA

la Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111, con la quale, ai sensi dell'articolo 13 del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e nel rispetto di poteri, compiti e funzioni che la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, come modificata e integrata dalla Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, attribuisce al personale con qualifica dirigenziale, il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha:

- conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", limitatamente al Settore I "**Bilancio**" e al Settore II "**Servizi di Ragioneria**", a decorrere dalla data del provvedimento e fino a nuova disposizione;
- stabilito che, nell'incarico conferito alla **Dottoressa Luciana PEDOTO**, rientra anche l'adozione dei provvedimenti di variazioni e storni di bilancio predisposti dal "**Gruppo di Lavoro**" costituito, in applicazione del principio di "**Amministrazione e Gestione Diffusa**", con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 96, e integrato con la Determina Direttoriale del 26 aprile 2021, numero 71, e, relativamente al suo termine di durata, prorogato con le Determina Direttoriali del 30 settembre 2020, numero 133, del 13 gennaio 2021, numero 4, del 26 aprile 2021, numero 71, e del 29 dicembre 2021, numero 175, al fine di garantire il necessario supporto tecnico-amministrativo al Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**";
- stabilito, altresì, che, dall'incarico conferito alla **Dottoressa Luciana PEDOTO** restano, invece, esclusi:
 - a) la Direzione e la Responsabilità del Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e del Settore IV

"Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"**, che permangono nella diretta sfera di competenza della Direzione Generale;

- b) gli iter procedurali definiti dalla Direzione Generale e dalla Direzione Scientifica con le note circolari, a firma congiunta, del 12 marzo 2020, numero di protocollo 1379, e del 14 ottobre 2020, numero di protocollo 5549, richiamate nelle premesse della presente Determina Direttoriale, gestiti, nell'ambito delle rispettive competenze, dalle due Direzioni Apicali;

CONSIDERATO

pertanto, che:

- il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, conserva anche le funzioni di Dirigente **"ad interim"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"**, limitatamente al Settore III **"Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"** e al Settore IV **"Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale"**;
- resta in capo al Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Dirigente **"ad interim"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"** della **"Amministrazione Centrale"**, il potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore III **"Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"** e del Settore IV **"Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale"** del medesimo Ufficio;

VISTA

la Delibera del 30 dicembre 2021, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato un **"Accordo Quadro"**, di durata quadriennale, tra lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e la Direzione Generale **"Educazione, Ricerca e Istituzioni Culturali"** del **"Ministero della Cultura"** per *"...l'avvio di forme di collaborazione tecnico/scientifica stabili aventi ad oggetto la conoscenza, la documentazione e la valorizzazione del patrimonio culturale..."*;

CONSIDERATO

che il predetto **"Accordo Quadro"**:

- disciplina *"...lo svolgimento di iniziative comuni finalizzate a realizzare progetti integrati di conoscenza, fruizione, valorizzazione ed educazione al patrimonio, potenziate, nella propria efficacia, dall'inserimento in un contesto di collaborazione e scambio e dall'utilizzo delle più avanzate tecnologie digitali nei processi di strutturazione, condivisione, comunicazione e divulgazione dei contenuti..."*;
- prevede, nell'ambito delle predette iniziative, due diversi progetti:
 - a) con il primo progetto la Direzione Generale **"Educazione, Ricerca e Istituzioni Culturali"** del **"Ministero della Cultura"** si impegna, in particolare, a realizzare *"...interventi di restauro, che riguardano strumenti scientifici e archivi, e interventi di digitalizzazione, nonché*

a creare percorsi multimediali che ricompongano gli spazi e gli ambienti individuati, anche utilizzando tecnologie innovative, mediante strumenti digitali video in piattaforma e approfondimenti a fini di formazione continua, di tipo "laboratoriale", rivolti alle istituzioni universitarie, a soggetti industriali altamente tecnologici, ad istituti formativi scolastici e divulgativi in generale per un'esperienza di cittadinanza, specie nella prospettiva dell'educazione al patrimonio...";

- b) con il secondo progetto, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" si impegna, invece, a realizzare una "...piattaforma stabile digitale per "**coworking**" di ricerca storico-tecnologico-scientifica, a organizzare festival divulgativi e a favorire collaborazioni di alto livello con sedi scientifiche europee a vocazione di ricerca astrofisica...";

VISTO

infine, l'articolo 4 dello "**Accordo Quadro**", il quale prevede che "...lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e la Direzione Generale "**Educazione, Ricerca e Istituzioni Culturali**" del "**Ministero della Cultura**":

- a) *stabiliranno, attraverso specifici accordi attuativi, singoli temi e iniziative oggetto di collaborazione, disciplinando puntualmente gli aspetti di natura tecnico-scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria e individuando le strutture di ciascuna delle parti alle quali detti oneri dovranno essere imputati nel rispetto della normativa vigente;*
- b) *provvederanno alla nomina di un "**Comitato di Indirizzo**", con compiti scientifico/redazionali e di monitoraggio delle azioni intraprese...";*

VISTA

la nota del 1° febbraio 2022, numero di protocollo 1124, con la quale la Direzione Generale "**Educazione, Ricerca e Istituzioni Culturali**" del "**Ministero della Cultura**" ha comunicato allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" i nominativi dei rappresentanti del predetto Dicastero in seno al "**Comitato di Indirizzo**" previsto dall'articolo 4 dello "**Accordo Quadro**", come di seguito elencati:

- Dottoressa **Elisabetta BORGIA**, Funzionario Archeologo, nella sua qualità di "**Responsabile**" dell'Ufficio "**Formazione, Educazione e Ricerca**" della Direzione Generale "**Educazione, Ricerca e Istituzioni Culturali**" del "**Ministero della Cultura**";
- Dottoressa **Concettina TROPEA**, Funzionario per la Promozione e la Comunicazione, nella sua qualità di "**Responsabile**" dell'Ufficio "**Comunicazione**" della Direzione Generale "**Educazione, Ricerca e Istituzioni Culturali**" del medesimo Dicastero;

VISTO

il Decreto del Presidente dell'11 febbraio 2022, numero 8, con il quale sono stati nominati i rappresentanti dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" in seno al predetto "**Comitato di Indirizzo**", come di seguito elencati:

- Dottoressa **Antonella GASPERINI**, inquadrata nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**", che ha Sede a Firenze, nella sua qualità di "**Responsabile**" della "**articolazione organizzativa**" della "**Struttura Tecnica della Direzione Scientifica**" denominata "**Servizi per Biblioteche, Musei e Terza Missione**";
- Dottoressa **Caterina BOCCATO**, inquadrata nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Padova**", nella sua qualità di "**Responsabile**" della "**articolazione organizzativa**" della "**Struttura per la Comunicazione**" della "**Presidenza**" denominata "**Divulgazione e Didattica**";

CONSIDERATO

che, al fine di assicurare il necessario supporto al "**Comitato di Indirizzo**" nelle fasi di co-creazione, implementazione, sviluppo e realizzazione dei Progetti previsti dallo "**Accordo Quadro**" tra lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e la Direzione Generale "**Educazione, Ricerca e Istituzioni Culturali**" del "**Ministero della Cultura**", è stata attivata una procedura di selezione per il conferimento di un incarico, di durata triennale, di "**Manager Culturale per il coordinamento, la produzione e la supervisione di iniziative nell'ambito di un programma culturale congiunto INAF - MIC legato alla disseminazione della Astrofisica**", ai sensi dell'articolo 7, commi 6 e 6-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO

in particolare, che il "**Manager Culturale per il coordinamento, la produzione e la supervisione di iniziative nell'ambito di un programma culturale congiunto INAF - MIC legato alla disseminazione della Astrofisica**" dovrà svolgere le seguenti "...attività:

- a) *definire, secondo le indicazioni del "**Comitato di Indirizzo**", un programma di rilievo e di risonanza nazionale e internazionale in ambito artistico, culturale e sociale, finalizzato alla promozione ed alla valorizzazione del patrimonio scientifico e culturale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";*
- b) *progettare iniziative o valorizzare iniziative già in essere di educazione e comunicazione, che favoriscano la conoscenza delle eccellenze italiane nel settore astrofisico e, contestualmente, del patrimonio storico-scientifico degli "**Osservatori Astronomici**" dell'Ente;*
- c) *definire azioni congiunte nei settori della formazione, della ricerca, della tutela e del restauro, con specifico riferimento a quanto conservato nei musei, negli archivi e nelle biblioteche dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";*
- d) *elaborare i "**budget**" di ogni evento e/o progetto che preveda un intervento finanziario...";*

CONSIDERATO

inoltre, che, nello svolgimento delle predette attività, il predetto "**Manager Culturale**" dovrà "...valorizzare, in modo particolare, l'interdisciplinarietà e la contaminazione, promuovendo azioni incentrate sulla valorizzazione del patrimonio scientifico e sulla

promozione della conoscenza, della tutela, del restauro e della valorizzazione del patrimonio culturale, storico e scientifico dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e la sostenibilità dei progetti, con attenzione a qualità, originalità e innovazione dei prodotti e dei "format" culturali, nonché a tutti gli aspetti legati all'inclusione e all'accessibilità culturale...";

VISTO

il Decreto del Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del 29 novembre 2022, numero 41, con il quale è stato approvato lo "**Avviso di Selezione**" per il conferimento, ai sensi dell'articolo 7, commi 6 e 6-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, dell'incarico di "**Manager Culturale per il coordinamento, la produzione e la supervisione di iniziative nell'ambito di un programma culturale congiunto INAF - MIC legato alla disseminazione della Astrofisica**", di durata triennale, come predisposto dall'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" dell'Ente;

CONSIDERATO

che, ai sensi dell'articolo 5, comma 8, del predetto "**Avviso di Selezione**", i "*...candidati sono tenuti a presentare la domanda di partecipazione alla procedura di selezione, unitamente alla documentazione ad essa allegata, entro e non oltre le ore 12.00 del 30 dicembre 2022...*";

CONSIDERATO

che, entro il predetto termine di scadenza, sono pervenute **sette** domande di partecipazione alla procedura di selezione per il conferimento dell'incarico di "**Manager Culturale per il coordinamento, la produzione e la supervisione di iniziative nell'ambito di un programma culturale congiunto INAF - MIC legato alla disseminazione della Astrofisica**", di durata triennale, così articolate:

- **tre** domande presentate da dipendenti dell'Ente;
- **quattro** domande presentate da soggetti esterni all'Ente;

VISTO

l'articolo 6 dello "**Avviso di Selezione**", il quale dispone, tra l'altro, che:

- la "**Commissione Esaminatrice**" dei/delle candidati/e che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura di selezione, nominata con le modalità previste dal successivo articolo 8, procederà, in via preliminare, all'esame delle domande presentate dai dipendenti dell'Ente e a verificare che gli stessi siano in possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento dell'incarico di "**Manager Culturale per il coordinamento, la produzione e la supervisione di iniziative nell'ambito di un programma culturale congiunto INAF - MIC legato alla disseminazione dell'Astrofisica**"...";
- nel caso in cui "*...i dipendenti dell'Ente non dovessero presentare domanda di partecipazione alla procedura di selezione e/o venga accertato che gli stessi non siano in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla predetta procedura, la "Commissione Esaminatrice" procederà all'esame delle domande presentate dai soggetti*

esterni all'Ente e verificherà che gli stessi siano in possesso dei predetti requisiti...";

VISTO

inoltre, l'articolo 8 del predetto "**Avviso di selezione**", il quale stabilisce, a sua volta, che:

- la "**Commissione Esaminatrice**" è nominata, con propria Determina Direttoriale, dal Direttore Generale ed è composta da un Dirigente Amministrativo, designato dalla Direzione Generale "**Educazione, Ricerca e Istituti Culturali**" del "**Ministero della Cultura**", e dai quattro componenti del "**Comitato di Indirizzo**";
- il Dirigente Amministrativo designato dalla Direzione Generale "**Educazione, Ricerca e Istituti Culturali**" del "**Ministero della Cultura**" svolgerà le funzioni di "**Presidente**" della "**Commissione Esaminatrice**", mentre uno dei quattro componenti del "**Comitato di Indirizzo**" svolgerà le funzioni di "**Segretario**" della predetta "**Commissione**";
- al "**Segretario**" della "**Commissione Esaminatrice**" verranno attribuite anche le funzioni di "**Responsabile del Procedimento**";
- nella riunione preliminare, la "**Commissione Esaminatrice**" individuerà e definirà:
 - a) i criteri di valutazione della esperienza e della responsabilità maturata dai candidati nel campo dell'organizzazione di progetti ed eventi complessi e articolati nel settore culturale e creativo, di caratura sia nazionale che internazionale;
 - b) i criteri di valutazione del colloquio;
- la "**Commissione Esaminatrice**" dispone, per "*...la valutazione dei/delle candidati/e, di un punteggio massimo di **100 punti**, articolati secondo i criteri definiti nel comma 7 del presente articolo...*";
- la "**Commissione Esaminatrice**" procederà "*...alla valutazione, in seduta riservata, delle domande e dei **curricula** presentati dai candidati, alla attribuzione dei punteggi e alla formazione della graduatoria...*";
- la "**Commissione Esaminatrice**" prenderà in considerazione "*...esclusivamente i titoli attinenti alla tematica oggetto della prestazione professionale richiesta dallo **Avviso di Selezione**...*";
- la "**Commissione Esaminatrice**", sulla "*...base delle proprie esigenze organizzative, potrà lavorare anche in modalità **telematica**...*";
- la procedura di selezione "*...sarà effettuata sulla base del **curriculum vitae**, della lettera di presentazione e di un colloquio...*";
- la valutazione "*...delle candidature ammissibili si articolerà in due fasi:*
 - a) **Valutazione del *curriculum vitae* e della lettera di presentazione progettuale.**
*Per questa fase, la **Commissione Esaminatrice** dispone di un punteggio massimo di **70 punti** per ciascun candidato/a.*

Soltanto i/le candidati/e che, all'esito della valutazione del "**curriculum vitae**", avranno conseguito un punteggio complessivo pari o superiore a **55 punti** saranno ammessi/e al colloquio.

Le esperienze e le competenze professionali (incluse quelle dei 5 anni, richieste come requisito di partecipazione) saranno valutate attribuendo a ciascuno/a dei/delle candidati/e i punteggi secondo lo schema sotto riportato:

- punti da **0 a 15**: saranno valutati i seguenti **titoli di studio**: laurea specialistica o magistrale, ovvero diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al Regolamento di cui al Decreto Ministeriale del 3 novembre 1999, numero 509, ovvero titolo di studio equivalente conseguito all'estero;
- punti da **0 a 50**: sarà valutata la **specificata esperienza professionale** documentata nell'ambito della produzione e della gestione di progetti culturali nazionali e/o internazionali complessi, con specifico riguardo alla elaborazione e alla gestione di budget di produzione e al monitoraggio dei tempi, alla comprovata esperienza nel coinvolgimento attivo delle comunità e degli artisti locali, alla esperienza di facilitazione di processi di co-creazione e di coinvolgimento dei cittadini nonché alla specifica esperienza nella gestione delle reti culturali, alle coproduzioni internazionali e agli accordi contrattuali con gli artisti e le loro comunità;
- punti da **0 a 5**: saranno valutati le **pubblicazioni, gli articoli e/o altri riconoscimenti** in materie attinenti alla produzione e alla gestione di progetti culturali nazionali e/o internazionali complessi, alla elaborazione e alla gestione di budget di produzione e al monitoraggio dei tempi (tenuto conto della rilevanza scientifica, della sede editoriale e della attinenza alla tutela, alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio culturale);

b) **Valutazione sulla base del colloquio.**

Per questa fase, la "**Commissione Esaminatrice**" dispone di un punteggio complessivo massimo di **30 punti** per ciascun/a candidato/a.

I colloqui si svolgeranno a Roma, presso la Sede Centrale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica".

La mancata presentazione al colloquio vale come rinuncia alla selezione...";

- il colloquio, in considerazione dell'emergenza sanitaria causata dalla pandemia ancora in atto, verrà sostenuto dai candidati in modalità telematica;
- la "**Amministrazione**" invierà ai candidati, mediante messaggio trasmesso all'indirizzo di posta elettronica certificata o all'indirizzo di posta elettronica ordinaria da essi indicato, una

- comunicazione con la data, l'ora, le modalità e le istruzioni per lo svolgimento del colloquio da remoto;
- il colloquio "...verrà svolto mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, che garantiranno, comunque, l'adozione di soluzioni tecniche in grado di assicurare l'identificazione dei/delle candidati/e, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità...";
 - la "**Commissione Esaminatrice**", dopo la valutazione dell'esperienza maturata dai/dalle candidati/e, dei titoli da essi/e prodotti e del colloquio, redigerà un verbale con la "**graduatoria finale di merito**" dei/delle candidati/e ritenuti idonei;
 - il "**Segretario**" della "**Commissione Esaminatrice**", nonché "**Responsabile del Procedimento**", trasmetterà all'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", per gli adempimenti conseguenti, tutti gli atti della procedura di selezione, unitamente ad una nota di accompagnamento, nella quale dovrà, peraltro, dichiarare di avere accertato la regolarità formale e sostanziale degli stessi;

VISTA

la Determina Direttoriale del 3 febbraio 2023, numero 12, con la quale è stata nominata la "**Commissione Esaminatrice**" dei candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione alla procedura di selezione, per titoli ed eventuale colloquio, attivata, ai sensi dell'articolo 7, commi 6 e 6-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, per il conferimento dell'incarico di "**Manager Culturale per il coordinamento, la produzione e la supervisione di iniziative nell'ambito di un programma culturale congiunto INAF - MIC legato alla disseminazione della Astrofisica**", di durata triennale, così composta:

- a) "**Presidente**": Dottore **Marco PUZONI**, Dirigente Amministrativo del Servizio I "**Ufficio Studi**" della Direzione Generale "**Educazione, Ricerca e Istituti Culturali**" del "**Ministero della Cultura**";
- b) "**Componenti**":
 - 1) Dottoressa **Elisabetta BORGIA**, Funzionario Archeologo, in servizio presso l'Ufficio "**Formazione, Educazione e Ricerca**" della Direzione Generale "**Educazione, Ricerca e Istituzioni Culturali**" del "**Ministero della Cultura**" con le funzioni di "**Responsabile**";
 - 2) Dottoressa **Concettina TROPEA**, Funzionario per la Promozione e la Comunicazione, in servizio presso l'Ufficio "**Comunicazione**" della Direzione Generale "**Educazione, Ricerca e Istituzioni Culturali**" del "**Ministero della Cultura**" con le funzioni di "**Responsabile**";
 - 3) Dottoressa **Antonella GASPERINI**, inquadrata nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Arcetri**", che ha Sede a Firenze;

- 4) Dottoressa **Caterina BOCCATO**, inquadrata nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Padova**" e "**Responsabile**" della "**articolazione organizzativa**" della "**Struttura per la Comunicazione**" della "**Presidenza**" denominata "**Divulgazione e Didattica**", con funzioni anche di "**Segretario**", nonché di "**Responsabile del Procedimento**";

VISTA

la Relazione finale del 22 maggio 2023, registrata nel protocollo generale in data 30 maggio 2023 con il numero progressivo 9970, con la quale la Dottoressa **Caterina BOCCATO**, nella sua qualità di "**Segretario**" della "**Commissione Esaminatrice**", nonché di "**Responsabile del Procedimento**", ha trasmesso alla Direzione Generale, al termine della procedura di selezione innanzi specificata, i relativi atti;

ESAMINATI

i verbali della "**Commissione Esaminatrice**" dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura di selezione, per titoli ed eventuale colloquio, attivata, ai sensi dell'articolo 7, commi 6 e 6-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, per il conferimento dell'incarico di "**Manager Culturale per il coordinamento, la produzione e la supervisione di iniziative nell'ambito di un programma culturale congiunto INAF - MIC legato alla disseminazione della Astrofisica**", di durata triennale, indetta con il Decreto del Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del 29 novembre 2022, numero 41;

CONSIDERATO

che, dai predetti verbali, risulta che la "**Commissione Esaminatrice**", dopo avere fissato nella riunione di insediamento i criteri di valutazione sia dei titoli che del colloquio, ha esaminato, in via preliminare, le domande presentate dai **tre** dipendenti dell'Ente;

VISTO

in particolare, il verbale del **15 marzo 2023**, dal quale risulta, con riferimento alle domande di partecipazione alla procedura di selezione presentate dai candidati interni, ovvero dal Dottore **Giangiacomo GANDOLFI**, dalla Dottoressa **Francesca Maria ALOISIO** e dalla Dottoressa **Livia GIACOMINI**, e alla documentazione da essi prodotta, che:

- le "...evidenze nel "**Curriculum Vitae**" non soddisfano i requisiti di carattere professionale richiesti dall'articolo 3, comma 1 lettera b), dello "**Avviso di Selezione**"...";
- ai sensi del combinato disposto degli articoli 3, comma 1, e 7 dello "**Avviso di Selezione**", i predetti candidati sono stati esclusi dalla procedura di selezione;

CONSIDERATO

che la predetta "**Commissione Esaminatrice**", dopo avere accertato l'inidoneità dei **tre** candidati interni, ha esaminato, ai fini del conferimento dell'incarico di "**Manager Culturale per il coordinamento, la produzione e la supervisione di iniziative nell'ambito di un programma culturale congiunto INAF - MIC legato alla disseminazione della Astrofisica**", di durata triennale,

le domande di partecipazione alla procedura di selezione presentate dai **quattro** candidati esterni all'Ente;

VISTI

in particolare:

- il verbale del **12 aprile 2023**, dal quale risulta:
 - con riferimento alle domande di partecipazione alla procedura di selezione presentate da due dei quattro candidati esterni, ovvero dalla Dottoressa **Valeria D'AMBROSIO** e dalla Dottoressa **Patrizia SCHETTINO**, e alla documentazione da essi prodotta, che le *"...evidenze nel "Curriculum Vitae" non soddisfano i requisiti di carattere professionale richiesti dall'articolo 3, comma 1 lettera b), dello "Avviso di Selezione"...*";
 - con riferimento alle domande di partecipazione alla procedura di selezione presentate dagli altri due candidati esterni, ovvero dalla Dottoressa **Anna CIPPARRONE** e dal Dottore **Arnaldo COLASANTI**, e alla documentazione da essi prodotta, che:
 - ❖ la Dottoressa **Anna CIPPARRONE**, ai sensi dell'articolo 8, comma 7, lettera a), dello **"Avviso di Selezione"**, non ha conseguito *"...il punteggio complessivo pari o superiore a 55 punti e, pertanto, non è stata ammessa al colloquio..."*;
 - ❖ il Dottore **Arnaldo COLASANTI**, ai sensi dell'articolo 8, comma 7, lettera a), dello **"Avviso di Selezione"** ha, invece, conseguito *"...un punteggio complessivo pari a 58 e, quindi, superiore a 55 punti e, pertanto, è l'unico candidato che è stato ammesso al colloquio..."*;
- il verbale del **16 maggio 2023**, dal quale risulta:
 - con riferimento al colloquio sostenuto dal Dottore **Arnaldo COLASANTI**, che il predetto candidato, ai sensi dell'articolo 8, comma 7, lettera b), del medesimo **"Avviso"**, ha conseguito il punteggio massimo, pari a 30;
 - ai fini della predisposizione della **"graduatoria finale di merito"** della procedura di selezione, ai sensi dell'articolo 8, comma 11, dello **"Avviso di Selezione"**, che la **"Commissione Esaminatrice"** ha, pertanto, assegnato al Dottore **Arnaldo COLASANTI** un punteggio complessivo pari a 88;

CONSIDERATO

pertanto, che, al termine della procedura di selezione, il Dottore **Arnaldo COLASANTI** risulta essere l'unico candidato utilmente collocato nella **"graduatoria finale di merito"**, avendo conseguito un punteggio pari a 88;

ACCERTATA

la regolarità della procedura di selezione innanzi specificata e di tutti gli atti adottati dalla **"Commissione Esaminatrice"**, come trasmessi dalla Dottoressa **Caterina BOCCATO**, nella sua qualità di **"Segretario"** della **"Commissione"**, nonché di **"Responsabile del Procedimento"**;

ATTESA pertanto, la necessità di procedere alla approvazione degli atti della predetta procedura di selezione;

VISTO il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 dicembre 2022, numero 128;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria nei pertinenti Capitoli di Spesa del predetto Bilancio,

DETERMINA

Articolo 1. Sono approvati gli atti della procedura di selezione, per titoli ed eventuale colloquio, attivata con il Decreto del Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del 29 novembre 2022, numero 41, ai sensi dell'articolo 7, commi 6 e 6-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, per il conferimento dell'incarico di "**Manager Culturale per il coordinamento, la produzione e la supervisione di iniziative nell'ambito di un programma culturale congiunto INAF - MIC legato alla disseminazione della Astrofisica**", di durata triennale, come trasmessi dalla Dottorssa **Caterina BOCCATO**, nella sua qualità di "**Segretario**" della "**Commissione**", nonché di "**Responsabile del Procedimento**".

Articolo 2. È approvata la "**graduatoria finale di merito**" della procedura di selezione specificata nelle premesse e nell'articolo 1 della presente Determina Direttoriale, come di seguito riportata:

COGNOME	NOME	CV e lettera di presentazione progettuale	Colloquio	Totale
COLASANTI	Arnaldo	58	30	88

Articolo 3. Il Dottore **Arnaldo COLASANTI** è dichiarato vincitore della procedura di selezione, per titoli e colloquio, attivata con il Decreto del Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del 29 novembre 2022, numero 41, ai sensi dell'articolo 7, commi 6 e 6-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, per il conferimento dell'incarico di "**Manager Culturale per il coordinamento, la produzione e la supervisione di iniziative nell'ambito di un programma culturale congiunto INAF - MIC legato alla disseminazione della Astrofisica**", di durata triennale.

Articolo 4. Al Dottore **Arnaldo COLASANTI** è conferito l'incarico di "**Manager Culturale per il coordinamento, la produzione e la supervisione di iniziative nell'ambito di un programma culturale congiunto INAF - MIC legato alla disseminazione della Astrofisica**", di durata triennale, con decorrenza dal **1° luglio 2023**.

Articolo 5. La Dottorssa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", dovrà procedere alla convocazione del Dottore **Arnaldo COLASANTI**, nella data indicata, ai fini del perfezionamento dell'incarico specificato nelle premesse e nei primi quattro articoli della presente Determina Direttoriale e dovrà predisporre, a tal fine, apposito contratto.

Articolo 6. La presente Determina Direttoriale sarà pubblicata sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione denominata "**Amministrazione Trasparente**", Sottosezione "**Bandi di Concorso**", Articolazione "**Incarichi di Collaborazione**".

IL DIRETTORE GENERALE
Dottore Gaetano TELESIO
(firmata digitalmente)

Estensori: G. Ragonese/V. Saura